

Il test della prima campanella superato nelle aule e sulle strade

Il rientro. Il divieto di usare il cellulare in classe «accolto senza resistenze» Cantieri, corse regolari e traffico scorrevole. Berlanda: «Cauto ottimismo»

**LUCIA CAPPELLUZZO
FILIPPO CURNIS**

Il nuovo anno scolastico ieri è partito a Bergamo senza particolari problemi. Test superato sia nelle aule sia sulle strade, in attesa del vero banco di prova di lunedì, quando si rientrerà a pieno regime.

Lenovità

Nelle scuole superiori le lezioni si sono svolte regolarmente e l'accoglienza delle classi prime è stata curata direttamente dai dirigenti scolastici, che hanno dovuto affrontare la novità più attesa: il divieto di utilizzo dei cellulari in classe e durante l'intervallo. Un provvedimento che, almeno per ora, non ha generato resistenze. «Tutto regolare, finora nessun problema - ha confermato Annalisa Bonazzi, dirigente del Paleocapa - . Ho parlato personalmente con tutti gli studenti delle prime per coinvolgerli sul discorso educativo, evidenziando i vantaggi che ci sono nel tenere i cellulari spenti».

Stessa impressione, al liceo Falcone, per la dirigente Gloria Farisè: «Per ora tutto bene, i ragazzi di prima sono già sul pezzo». All'istituto Quarenghi, la dirigente Ursula Dragone parla di un avvio sorprendentemente tranquillo: «È andato davvero tutto bene. Continuiamo a



Anche per il trasporto pubblico ripresa regolare **BEDOLIS**



La consegna dei cellulari **COLLEONI**

sostenere e a credere nei ragazzi in questo percorso formativo». Anche al Lussana, la dirigente Simonetta Marafante tira un primo bilancio positivo: «Tutto regolare, compresi i cellulari. Sapevamo che l'applicazione di questa regola sarebbe stata una sfida, ma la reazione è stata serena».

La gestione del divieto è stata efficace anche ai licei dell'Opera e alle scuole medie del Collegio Vescovile Sant'Alessandro, dove accanto alla rego-



Traffico sostenuto ma senza particolari problemi

lamentazione dei dispositivi, non è mancata l'innovazione. Diverse classi hanno partecipato ad attività di orienteering in città utilizzando tablet e iPad a supporto dello studio. «È la dimostrazione che la tecnologia può essere integrata in modo equilibrato - ha osservato la dirigente Annamaria Gabbiadini -. Ogni direttiva va poi monitorata attentamente, perché gli adolescenti sono spinti da motivazioni e risorse che spesso l'adulto non ricorda più».

Non solo superiori: anche alle elementari l'emozione del ritorno in aula è stata palpabile. La sindaca Elena Carnevali ha portato i suoi saluti ai bambini della scuola primaria Locatelli, accompagnata dall'assessore Marzia Marchesi e dalla nuova dirigente Rita Micca. «Circondata dall'emozione di bimbi e genitori - ha detto Carnevali - il mio augurio è per un anno di amicizie nuove e ritrovate, ricco di opportunità, curiosità, impegno e crescita personale». Il primo giorno, insomma, si è chiuso con un bilancio incoraggiante: regole rispettate, studenti motivati e un clima che fa ben sperare per i prossimi mesi.

I cantieri

Superato anche lo «stress test» per la viabilità cittadina, già messa a dura prova dai numerosi cantieri in corso. Il traffico è stato sostenuto e intenso negli orari di punta, ma l'esame è stato superato senza troppi intoppi. Nessun trionfalismo però, il graduale rientro degli studenti a scuola, sia come fasce orarie sia come date, potrebbe avere alleggerito la pressione nelle ore di punta.

La giornata di lunedì dovrebbe quindi essere il vero banco di prova, quando rientreranno a pieno regime quasi

tutti gli studenti bergamaschi.

Da segnalare esclusivamente un paio di ingorghi - fisiologici essendo venerdì una giornata lavorativa - sulle direttrici di via Borgo Palazzo e via Autostrada, verso il centro cittadino. Era attesa la prova per via San Bernardino, dopo la chiusura del sottopasso, in entrambe le direzioni di marcia. Nella zona di largo Tironi e delle vie adiacenti, non si sono però registrati particolari disagi, se non per la temporanea chiusura dalle 8,15 alle 9, per lavori al manto stradale, di via San Giorgio verso il centro, che ha fatto deviare in via Baschenis tutti i mezzi diretti verso la stazione.

A Redona, qualche polemica per le auto parcheggiate selvaggiamente nell'area pedonale di via Papa Leone XIII, antistante alla scuola primaria «Pascoli». Anche lungo arterie nevralgiche, come via Baioni, via Carducci, via Corridoni e Pontesecco non si è andati oltre il traffico intenso e qualche coda.

L'assessore alla Mobilità Marco Berlanda invita comunque alla cautela: «La situazione complessiva del traffico, rispetto alle previsioni, non è stata così drammatica. Non ci si deve però lasciare andare a facili entusiasmi: dobbiamo aspettare almeno un'altra settimana, quando tutti gli alunni saranno rientrati, per avere un quadro più completo».

Sul fronte del trasporto pubblico locale, nessuna criticità particolare. Il direttore di esercizio di Atb Bergamo, Federico Zamboni, conferma «la regolarità del servizio, sia in termini di uomini che di mezzi». Anche l'Agenzia Tpl conferma la regolarità del servizio «con autobus puntuali e corse regolari su tutta la rete urbana ed extraurbana».